Acerca de este libro

Esta es una copia digital de un libro que, durante generaciones, se ha conservado en las estanterías de una biblioteca, hasta que Google ha decidido escanearlo como parte de un proyecto que pretende que sea posible descubrir en línea libros de todo el mundo.

Ha sobrevivido tantos años como para que los derechos de autor hayan expirado y el libro pase a ser de dominio público. El que un libro sea de dominio público significa que nunca ha estado protegido por derechos de autor, o bien que el período legal de estos derechos ya ha expirado. Es posible que una misma obra sea de dominio público en unos países y, sin embargo, no lo sea en otros. Los libros de dominio público son nuestras puertas hacia el pasado, suponen un patrimonio histórico, cultural y de conocimientos que, a menudo, resulta difícil de descubrir.

Todas las anotaciones, marcas y otras señales en los márgenes que estén presentes en el volumen original aparecerán también en este archivo como testimonio del largo viaje que el libro ha recorrido desde el editor hasta la biblioteca y, finalmente, hasta usted.

Normas de uso

Google se enorgullece de poder colaborar con distintas bibliotecas para digitalizar los materiales de dominio público a fin de hacerlos accesibles a todo el mundo. Los libros de dominio público son patrimonio de todos, nosotros somos sus humildes guardianes. No obstante, se trata de un trabajo caro. Por este motivo, y para poder ofrecer este recurso, hemos tomado medidas para evitar que se produzca un abuso por parte de terceros con fines comerciales, y hemos incluido restricciones técnicas sobre las solicitudes automatizadas.

Asimismo, le pedimos que:

+ *Haga un uso exclusivamente no comercial de estos archivos* Hemos diseñado la Búsqueda de libros de Google para el uso de particulares; como tal, le pedimos que utilice estos archivos con fines personales, y no comerciales.

+ *No envíe solicitudes automatizadas* Por favor, no envíe solicitudes automatizadas de ningún tipo al sistema de Google. Si está llevando a cabo una investigación sobre traducción automática, reconocimiento óptico de caracteres u otros campos para los que resulte útil disfrutar de acceso a una gran cantidad de texto, por favor, envíenos un mensaje. Fomentamos el uso de materiales de dominio público con estos propósitos y seguro que podremos ayudarle.

+ *Conserve la atribución* La filigrana de Google que verá en todos los archivos es fundamental para informar a los usuarios sobre este proyecto y ayudarles a encontrar materiales adicionales en la Búsqueda de libros de Google. Por favor, no la elimine.

+ *Manténgase siempre dentro de la legalidad* Sea cual sea el uso que haga de estos materiales, recuerde que es responsable de asegurarse de que todo lo que hace es legal. No dé por sentado que, por el hecho de que una obra se considere de dominio público para los usuarios de los Estados Unidos, lo será también para los usuarios de otros países. La legislación sobre derechos de autor varía de un país a otro, y no podemos facilitar información sobre si está permitido un uso específico de algún libro. Por favor, no suponga que la aparición de un libro en nuestro programa significa que se puede utilizar de igual manera en todo el mundo. La responsabilidad ante la infracción de los derechos de autor puede ser muy grave.

Acerca de la Búsqueda de libros de Google

El objetivo de Google consiste en organizar información procedente de todo el mundo y hacerla accesible y útil de forma universal. El programa de Búsqueda de libros de Google ayuda a los lectores a descubrir los libros de todo el mundo a la vez que ayuda a autores y editores a llegar a nuevas audiencias. Podrá realizar búsquedas en el texto completo de este libro en la web, en la página `http://books.google.com`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

NATIONALBIBLIOTHEK
IN WIEN
569328 C
ALT-

Digitized by Google

Aus der Bibliothek
des Erzherzogs Maximilian
(des späteren
Kaisers von Mexico)
in Miramar.

(Vgl. Akt Z.: 1397/1924)

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

M IX/45

Miramare-Bibl.

RICORDO

A

FERDINANDO MASSIMILIANO I.

IMPERATORE DEL MESSICO

ARCIDUCA D'AUSTRIA.

TRIESTE
TIPOGRAFIA DEL LLOYD AUSTRIACO.
1867.

569328-C

Digitized by Google

National-Bibliothek
Wien

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

NEL LUGLIO MDCCCLXVII

DELLE GESTA E DEI BENEFICÎ

DEGLI ATTI GENEROSI E NOBILISSIMI

DI FERDINANDO MASSIMILIANO

ARCIDUCA E IMPERATORE

NELLA CITTÀ DI TRIESTE

SI PRESENTA UN RAPIDO SUNTO

IN APPENDICE ALLE PIE CEREMONIE ORDINATE DAL MUNICIPIO

IN SUFFRAGIO DI LUI

VITTIMA D'ORRENDO DELITTO

IN SPIAGGIE LONTANE

A IMPERITURA MEMORIA

A TESTIMONIO D'INCANCELLABILE DUOLO

IN ARGOMENTO DI RICONOSCENZA PROFONDISSIMA.

Digitized by Google

Trieste, Tipografia del Lloyd Austriaco.

Digitized by Google

ALLA MADRE AFFLITTISSIMA

UMILE OMAGGIO

A LIEVE CONFORTO

IN TANTA JATTURA

L' UNIVERSALE COMPIANTO.

"Haec dicit Dominus:

"Vox in excelso audita est lamentationis, luctus et fletus, Rachel plorantis filios suos et nolentis consolari super eis quia non sunt."

"Haec dicit Dominus:

"Quiescat vox tua a ploratu, et oculi tui a lacrymis: quia est merces operi tuo, ait Dominus."

JEREM. XXXI.

ACCOLGA DIO IL VOTO!

Digitized by Google

Digitized by Google

1855, 16 Maggio.

Arciduca Ferdinando Massimiliano, supremo Comandante della flotta austriaca da guerra, visita la Villa di Stramar al Montelongo già dell' Agro triestino — di proprietà del Cavaliere Giuseppe Tonello. — Il quale poneva lapide in memoria, e vi faceva incidere la seguente Epigrafe:

SERENISSIMVS · PRINCEPS · ET · ARCHIDVX

FERDINANDVS · MAXIMILIANVS · AVSTRIACVS

FRATER · DOMINI · NOSTRI · IMPERATORIS

SVMMVS · CLASSIS · PRAEFECTVS

VILLAM · ANTIQVI · AGRI · TERGESTINI

CVI · NOMEN · EXTRAMARE · FVNDI · MONTAVREI

LONGA · INCVRIA · COLONORVMQVE · INOPIA · NEGLECTAM

NVNC · TONELLIANAM · OLEA · VITE · SEGETE · LAETAM

VALLEMQVE · IAMDIV · SALINARVM · DEIN · AESTVARIVM

IN · PISCINAS · ET · VIRIDARIA · CONVERSAM

PRESENTIA · SVA · HVMANISSIME · CONDECORAVIT

DIE · $\overline{\text{XVI}}$ · MAII · $\overline{\text{M}}$ · $\overline{\text{DCCC}}$ · $\overline{\text{LV}}$

IOSEPHVS · TONELLVS · POSSESSOR

GRATI · ANIMI · MON · POSVIT

Digitized by Google

1855, 6 Novembre.

Arciduca Ferdinando Massimiliano accetta il protettorato del Museo civico di Zoologia, concede che porti l' Augusto suo Nome.

Nel 1846 sotto li auspici del Governatore del Litorale Conte Francesco de Stadion instituivasi per private largizioni il Museo Zoologico, specialmente per li mari del Sud.

Nel 1851 il Consiglio civico assunse dal Consorzio dei Fondatori il Museo, in proprietà del Comune, con perpetua destinazione di Instituto comunale, a cura ed a dispendio del Comune, assegnandovi dote annua di 3000 fiorini, accolto il Museo in Edifizio del Comune, al quale si assegnò piano, sovrapposto all'edifizio dell' Accademia di Commercio e di Nautica.

Pregata Sua Altezza Imperiale Reale l' Arciduca Ferdinando Massimiliano di assumerne il protettorato e di concedere che sia intitolato dall' Augusto suo Nome, faceva rescrivere al Podestà cav. de Tommasini:

Illustrissimo Signore!

Sua Altezza Imperiale, per dare segno del suo alto favore alla sempre fedele città di Trieste, si è benignamente degnata di accettare il Protettorato del Museo civico, dotato dal Comune, e di concedere che possa portare il suo Augusto Nome.

Trieste 6 Novembre 1855.

Conte Hadik.

Il Consiglio decretava che il titolo fosse: MUSEO FERDINANDO MASSIMILIANO, e fosse pubblicamente posto sull'edifizio.

Lo scultore Giuseppe Capolino, triestino, di scuola romana, cui morte immatura impedì di salire a fama corrispondente all'alto ingegno, scolpiva in marmo l' immagine collocata entro il Museo.

1855, 7 Novembre.

Bandiera trapunta da dame per la liberazione di Sua Altezza Imperiale da pericolo.

Per la liberazione da pericolo grave, parecchie signore si unirono a fare magnifica bandiera in forma di pennello a ricamo, in segno di rendimento di grazie alla Beata Vergine del Soccorso, e la depositarono in questa chiesa.

Da un lato è trapunta l' immagine di Maria Santissima con leggenda:

TRIESTE · LA · MATTINA · DEL · VII · NOVEMBRE M · DCCC · LV.

Dall' altro lato stanno le immagini di Santo Ferdinando e di Santo Massimiliano, con sotto:

IN · RENDIMENTO · DI · GRAZIE · ALLA · BEATA · VERGINE · DEL · SOCCORSO
DIVERSE · DEVOTE.

Digitized by Google

1855, 6 Dicembre.

Arciduca Ferdinando Massimiliano, dona alla Chiesa di S. Giacomo, pala in onore di S. Nicolò di Bari.

Il culto a S. Nicolò, operator di miracoli, che Sua ALTEZZA IMPERIALE E REALE avvivò in questa Chiesa, fu desideratissima restituzione di culto antico, che i marini di tutti i luoghi tennero sempre vivo, tennero solenne, secondo che i tempi concedevano. Propria chiesa ebbe altrevolte nel sito dell'odierna piazza Gadolla, e propria fraterna a soccorso spirituale e materiale dei fratelli, e vi presiedeva il Decano Capitolare; altra Cappella stava sulle rovine di antico faro romano, nel sito ove poi sorse l'odierna lanterna che dell'antica è restituzione: l'alzava un Conte della Torre, uscito illeso da grave pericolo di mare. Le soppressioni del secolo passato tolsero la Chiesa di S. Nicolò; i marosi atterrarono la Cappella alla lanterna, andò esente da soppressione la Confraterna, assumendo nome di Fondo di Marina: or dopo il giro di pressochè ottant'anni, per opera di piissimo Principe, che l'avita religiosità serba integra e pura, tornò in onore, tornò solenne il culto al Santo patrono dei naviganti.

E come il beatissimo Giusto, martire di Cristo, patrono di Trieste, non permise che sul terreno ove le sue sacre spoglie spinte dal mare primo riposarono, ed ove ebbero culto, PRINCIPE sì pio, PRINCIPE sì prossimo per sangue e per virtù all'AUGUSTO IMPERATORE soccombesse a gravissimo pericolo: così il beatissimo Nicolò LO difenda e tuteli, mentre solca i mari, contro ogni avversità e pericolo, LO guidi sicuro ed incolume al porto di salvezza, e LO tenga insieme ai soggetti, nella sua santa custodia. Amen. (*Da stampa in quella occasione.*) — L'inscrizione posta è:

DIVO · NICOLAO · EPISCOPO
NAVTARVM · PATRONO
FERDINANDVS · MAXIMIL · ARCH · AVSTRIAE
SVMMVS · CLASSIS · PRAEFECTVS
SE · SVOSQVE · CLASSIARIOS · OMNES
DEVOTE · COMMENDAT
ORANS · VT . IN · PERICVLO · MARIS
SEMPER · PROPITIVS · ADSIT

(Traduzione italiana)

A · SANTO · NICOLÒ · VESCOVO
FERDINANDO · MASSIMILIANO
ARCIDUCA · D' AUSTRIA
COMANDANTE · IN · CAPO · LA · MARINA · DA · GUERRA
AUSTRIACA
SÈ · E · I · MARINI · SUOI
DEVOTAMENTE · RACCOMANDA
PERCHÈ · NEI · PERICOLI · DI · MARE
SIA · LORO · SEMPRE · PROPIZIO.

Digitized by Google

1855, 28 Dicembre.

Il Consiglio di Trieste instituisce fondazione perpetua di annui fiorini mille, per applicarsi nel dì 7 Novembre di ogni anno, secondo volontà di S. A. I. R. l'Arciduca Ferdinando Massimiliano.

Noi Podestà e Consiglio della fedelissima Città di Trieste, immediata dell' Impero,

compresi da gratitudine a Dio Onnipotente e benigno, che volle salva la persona amatissima di Sua Altezza Imperiale e Reale il Serenissimo Signore ed **Arciduca d'Austria Ferdinando Massimiliano**, da gravissimo pericolo di vita corso il dì 7 Novembre 1855,

facendosi a pronunciare il voto di tutta quanta è la popolazione di Trieste,

volendo come è debito rendere a Dio quelle grazie che meglio si possono con opera pia e perpetua,

abbiamo deliberato e deliberiamo quanto segue:

"Il giorno VII Novembre di ogni anno a venire è sacro alla memoria di Sua "Altezza Imperiale e Reale il Serenissimo Signore ed Arciduca **Ferdinando Massimiliano.**

"In ogni anno a venire il Civico Tesoro erogherà mille fiorini Moneta di Con- "venzione per venire applicati a pia opera, od elemosiniera, od educatrice.

"Verrà in tutto rispetto pregata S. A. I. R. il Serenissimo Signore ed Arciduca "**Ferdinando Massimiliano** di voler pronunciare l'applicazione dell'annua erogazione; e "la volontà Sua verrà posta ad esecuzione.

"Gli Organi del Comune vengono incaricati dell'esecuzione della presente deli- "berazione, ognuno per la parte che lo riguarda. „

Così deliberato in Consiglio della Città fedelissima immediata dell'Impero, Trieste il dì 28 Decembre dell'anno milleottocento cinquanta cinque.

Tommasini,
Podestà.

Sua Altezza Imperiale Reale pronunciava che l'annua somma venisse erogata per opere elemosiniere, e si ripartisse fra i poveri ricoverati, e fra poveri occulti a domicilio.

Digitized by Google

1856, 6 Novembre.

Atto della Fondazione Pia Ferdinandiana.

La liberazione da gravissimo pericolo di vita corso in Trieste nel dì 7 Novembre dell' anno 1855 ha determinato Sua Altezza Imperiale e Reale il Serenissimo Arciduca Ferdinando Massimiliano a fare dono di due obbligazioni del prestito dello Stato dell'anno 1854 — ognuna di fiorini mille, fruttanti interesse del cinque per cento annuo, affinchè in perpetuo, ed in ogni anno nel dì sette di Novembre, venga dato ad una famiglia povera e meritevole, della città di Trieste, l'importo di fiorini Cento, a giudizio del Consiglio civico della fedelissima città di Trieste.

Ed il Consiglio civico facendosi, come è suo desiderio e debito, esecutore delle disposizioni pie di S. A. I. R., e volendo darne perpetuità ed ordinamento, ha deliberato che sia rogato documento solenne di fondazione, e che in questo ne siano contenute le condizioni tutte.

In conseguenza di che il Consiglio civico dichiara:

" L'opera pia elemosiniera annua instituita da Sua Altezza Imperiale e Reale l'Ar-
" ciduca **Ferdinando Massimiliano** in favore di povera famiglia della città di Trieste, sarà
" perpetua, e ne avrà la cura il Consiglio civico di Trieste.

" La fondazione porterà nome **Fondazione Pia Ferdinandiana.**

" La dote è formata da due obbligazioni dell' imprestito dello Stato del 1854 N.
" 58188 — 58189, depositate alla Tesoreria civica e dal surrogato a queste, allorchè
" avverrà il pagamento.

" L' annuo censo di fiorini Cento, prodotto dalle obbligazioni suddette, verrà dato
" per elemosina ogni anno nel dì VII di Novembre ad una povera e degna famiglia
" della città di Trieste. „

Per novella liberalità di S. A. I. R. il Serenissimo Signor Arciduca altro capitale di fiorini 1000 — fruttante il 5 per cento, investito nell' obbligazione del prestito nazionale N. 31748 venne trasmesso, destinando che ogni anno nel dì 7 Novembre sieno dati 50 fiorini ad una famiglia povera ed onesta.

Il Magistrato civico di Trieste per propria attività prenderà conoscenza delle famiglie povere della città di Trieste e ne farà proposta alla Delegazione del Consiglio e questa proporrà la scelta al Consiglio civico, il quale delibera:

" Alle famiglie prescelte verrà nel dì 7 Novembre di ogni anno dato l' importo
" dal Sig. Podestà.

" Le famiglie prescelte pregheranno per la conservazione di S. A. I. R. e di tutta
" la Serenissima Casa d' Austria. „

Di questo documento furono estesi due esemplari autentici, l' uno de' quali fu consegnato al **Serenissimo Fondatore**, e l' altro si conserva nell' Archivio magistratuale.

Trieste 6 Novembre 1856.

Tommasini,
Podestà.

Digitized by Google

1857, 9 Agosto.

Straordinaria distribuzione di viveri nell' Istituto dei poveri di Trieste per l'arrivo di S. A. I. colla Serenissima Sposa in Trieste.

NELL' UNIVERSALE ESULTANZA
DEL FAUSTO ARRIVO IN TERGESTE
DELLE LL. AA. II. E RR.
FERDINANDO MASSIMILIANO E CARLOTTA AMELIA
CONJUGI FELICISSIMI
GODETE ANCOR VOI POVERELLI
E PREGATE DALL' ONNIPOSSENTE IDDIO
PERENNE FELICITÀ ALLA COPPIA ECCELSA
PREMIO CONDEGNO ALLE ESIMIE LORO VIRTÙ
E ALL' INESAURIBILE CARITÀ
CHE TUTTE LE COMPRENDE.

IX AGOSTO M·DCCC·LVII.

1857, 10 Agosto.

Arciduca Ferdinando Massimiliano, Arciduchessa Carlotta, onorano di loro presenza la sera del X Agosto il Teatro Armonia.

SALVETE CONJUGI ECCELSI
FERDINANDO MASSIMILIANO ARCIDUCA
CARLOTTA AMELIA ARCIDUCHESSA
IN TERGESTE CONGIUBILANTE
CHE DI VOSTRA ANIMATRICE PRESENZA
DEGNATE ONORARE
QUESTO NUOVO TEMPIO DELLE MUSE
INTITOLATO ALL' **ARMONIA**
LA QUALE COM' È LEGGE DEL CREATO
SIA AUSPICE ALL' ALTISSIMO CONNUBIO
SALVETE!
L' UMILE OMAGGIO DEL CONSORZIO DEI SOZII
DELL' UNIVERSALE ESULTANZA INTERPRETE DEVOTISSIMO
BENIGNI ACCOGLIETE
E IL DÌ X AGOSTO M·DCCC·LVII
SARÀ PER LORO DI MEMORIA IMPERITURA
E PER LE SORTI DI QUESTO TEATRO AUGURIO FELICISSIMO.

Digitized by Google

1857, 23 Ottobre.

Fondazione municipale di perpetua annua S. Messa al Duomo, in memoria e rendimento di grazie, per la salvezza dell' Arciduca Ferdinando Massimiliano.

Il Podestà di Trieste al Magistrato civico.

Allorchè alla divina provvidenza piacque di preservare i preziosi giorni di S. A. I. l' **Arciduca Ferdinando Massimiliano** dall' infortunio del 7 Novembre 1855, il Consiglio di questa città stabilì, che oltre al monumento da erigersi nella nostra chiesa cattedrale, quivi pure venisse annualmente in perpetuo celebrata solenne messa in ringraziamento all' Altissimo per la mirabile salvezza dell' Augustissimo Principe, e che un importo di fiorini mille venisse erogato annualmente in perpetuo a scopo di beneficenza o per l' educazione della gioventù, in quella guisa che a S. A. I. piacesse di prescegliere.

Ora, a perpetuare la memoria di queste municipali determinazioni, e ad assicurarne l' ordinata periodicità di esse, il Magistrato avvierà i passi opportuni, affinchè vengano estesi nelle dovute forme i rispettivi atti fondazionali, avendo presente, che per ciò spetta la Santa Messa perpetua S. A. I. fin dal primo anniversario declinò ogni solennità.

Trieste 23 Ottobre 1857.

Tommasini, Podestà.

1858, 7 Gennajo.

Vescovo e Capitolo di Trieste di lieto animo offrono di celebrare perpetuamente Messa di grazie nel dì 7 Novembre di ogni anno gratuitamente.

Il Vescovo di Trieste e Capodistria al Magistrato civico di Trieste.

A tenor di pregiatissimo foglio del 9 Novembre d. d. N.° 15055 l' inclito Consiglio di questa città stabilì, che a perpetuare la religiosa memoria del salvamento di S. A. I. R. l' Arciduca Ferdinando Massimiliano dall' infortunio del 7 Novembre 1855, oltre al Monumento da erigersi nella Chiesa Cattedrale, quivi pure venisse annualmente celebrato il divino Sacrifizio in ringraziamento per tale speciale beneficio della divina Provvidenza.

Il Vescovo col Capitolo e Clero della Chiesa Cattedrale non sente minor dovere di dimostrare con atto religioso la propria ossequiosa stima e venerazione verso il Serenissimo Arciduca, e di rendere perpetuamente all' Altissimo divoti ringraziamenti per la salvezza del Piissimo Principe: quindi nel caso, in cui fosse impedito il sottoscritto Vescovo, gli attuali membri del Capitolo Cattedrale, con atto del 15 Decembre p. p. N.° 28, dichiararono di voler assumersi gratuitamente la celebrazione della Santa Messa secondo la premessa intenzione; e l' Ordinariato Vescovile assicura colla propria Autorità la perpetuità di tale gratuita prestazione. (*Omissis*).

Trieste li 7 Gennajo 1858. **Bartolomeo**, Vescovo.

Il monumento fu la rifazione a nuovo dell' Altare di S. Giusto Martire, Patrono di Trieste, che stava e sta ancora isolato nell' abside del tempio minore, alzato nel VI secolo allato alla Basilica Mariana, opera del IV secolo.

La mensa dell' altare rifatta a nuovo porta sul dinnanzi bassorilevo con la figura dell' Arciduca, infermo, seduto su seggiolone; la figura dell' Imperatore d' Austria Francesco Giuseppe I. e dell' Arciduca Lodovico accorsi a visitare il fratello ferito.

La statua ed il bassorilevo sono opera del preclarissimo scultore veneto professore Ferrari, l' altare ed il pavimento della cella, di marmo settile, svariato, è del Doricco.

*

Digitized by Google

1858, 4 Ottobre.

Varamento in Pola del Vascello "Kaiser„ per cura dell'Arciduca Ferdinando Massimiliano.

ANNO · M · DCCC · LVIII · POST · CHRISTVM · NATVM
POLAE · DIE · FESTO · BEATI · FRANCISCI · ASSISINATIS

FRANCISCVS · IOSEPHVS · AVGVSTVS
IMPERATOR · ET · REX · NOSTER · APOSTOLICVS
DOMINVS · OMNIVM · INDVLGENTISSIMVS
POLENSIVM · EXCISAE · COLONIAE
RESTITVTOR · ET · CONDITOR
NAVALIA · RATIBVS · CONSTRVENDIS
ARMANDIS · REFICIENDIS · PERFECIT
NAVIM · QVOQVE . MAXIMAM · PRIMIGENIAM
IN · MARE · DEDVCI · IVSSIT
FIDEMQVE · NOMEN · INDIXIT · **CAESAR**
CVRANTE · **FERDINANDO** · **MAXIMILIANO** · ARCHIDVCE
INSVBRES · VENETOSQVE · VICE · SACRA · GVB ·
CLASSIS · SVMMO · PRAEFECTO · MERITISSIMO

QVOD · BONVM · FAVSTVMQVE · SIET

Il Vascello combatte gloriosamente a Lissa; in memoria fu aggiunta alla precedente la leggenda:

ANNO · M · DCCC · LXVI · DIE · XX · IVLII
NAVIS · MAXIMA · **CAESAR**
IN · PROELIO · AD · ISSAM · INSVLAM
QVATVOR · LORICATAS · HOSTIVM · ITALORVM
EAM · VEHEMENTER · PREMENTES
VICTRIX · PERCVSSIT · FREGIT · FVGAVIT
CLASSIS · SVMMO · PRAEFECTO · WIL · TEGETTHOFF
NAVARCHA · ANT · PETZ

QVOD · BONVM · FVIT · FAVSTVMQVE · ITERVM · SIET

Digitized by Google

1859, 23 Febbraro.

Inaugurazione del Palazzo urbano del Barone Pasquale de Revoltella costrutto a nuovo nel Rione della Città che porta l' Augusto nome di Imperatore Giuseppe secondo.

In questo giorno il Barone Pasquale Revoltella apriva il suo palazzo urbano, alzato dalle fondamenta su disegno dell' architetto F. Hitzig da Berlino, eseguito nella parte muraria sotto direzione dell' architetto Giuseppe Sforzi di Trieste, nelle decorazioni a stucchi da Antonio Detoma e F. W. Dankberg, nelle pitture da C. Moolenaer ed Augusto Tominz, nel quale, a pianterra nel vestibolo, il gruppo in marmo rappresentante Ninfa aquatica che esce da caverne, simbolo di ramo del Timavo sotterraneo, al quale si penetrò per frattura artifiziale di roccia, e fu condotta per tubi alle prossime stazioni della ferrata, ed entro la città. Aquedotto inaugurato da Sua Maestà l' Augustissimo Imperatore Francesco Giuseppe I nel dì 27 Luglio del 1857.

Nel primo piano è collocato altro gruppo di parecchie figure rappresentante il taglio dell' Istmo di Suez, mediante canale navigabile da bastimenti marini, ambedue opere del cav. Magni da Milano. Il palazzo raccoglie quanto le arti possono fare di sontuoso e di bello.

Sua Maestà l' Imperatore Massimiliano, allora Arciduca, onorava di sua presenza la festività.

Il Barone Revoltella a perpetua ricordanza di tale solennità fe' incidere nel vestibolo del palazzo l' inscrizione che registriamo:

ARCIDVCA · FERDINANDO · MASSIMILIANO

NEL · DÌ · $\overline{\text{XXIII}}$ · FEBBRAIO · $\overline{\text{M}}$ · $\overline{\text{DCCC}}$ · $\overline{\text{LIX}}$ · INAVGVRAVA

DI · SVA · AVGVSTA · PRESENZA.

Digitized by Google

1859, 9 Maggio.

Santa Pietà dell' Arciduca Ferdinando Massimiliano.

Nel dì 9 Maggio 1859, bollendo guerra tra Austria da un lato, Francia ed Italia dall'altro, il brick di S. M. I. R. Ap. *Tritone*, improvvisamente saltò all' aria nel porto di Ragusa, per esplosione delle polveri, a causa rimasta del tutto ignota. L' equipaggio perì tutto, meno pochissimi che erano in terra.

L' Arciduca Massimiliano, Ammiraglio della flotta, fe' raccogliere li avanzi di quei miseri, diede loro tomba sull' isola di Lacroma, di sua privata proprietà, e vi soprapose croce di pietra, coi nomi di tutti i periti.

ARCHIDVX · ET · PRINCEPS · **FERDINANDVS · MAXIMILIANVS**
SVMMVS · CLASSIS · AVSTRIACAE · PRAEFECTVS
DVCTORIBVS · NAVTIS · MILITIBVSQ · EX · LIBVRNA · TRITON
QVI · DIE · IX · M · MAII · M · DCCC · LIX · PYRIO · FORTE · INCENSO
IMMANEM · MORTEM · OBIERVNT · IN · PORTV · EPITAVRINO

NOMINA · EORVM
QVI · IMPERATORI
ET · PATRIAE
MILITANDO · CECIDERE

ZENCOVICH · FRAN · VICE · NAVAR
GRION · ANT · VEXILL
APPEL · LEOP · EQ TIRO
GAVPP · FERD · TIRO

Poi vengono i nomi e cognomi di tutti i periti, scritti su tre lati dell'asta della Croce, sul piedestallo sta scritto:

LVX · PERPETVA
LVCEAT · VOBIS

Digitized by Google

1863, 28 Gennaro.

Offerta del Comune a S. A. I. R. l'Arciduca Ferdinando Massimiliano di busto in bronzo del Duca Leopoldo III.

Il Podestà Stefano de Conti faceva nel 1862 fondere in bronzo le immagini di Duca Leopoldo III d'Austria, cui nel 1382 s'era data spontaneamente in dedizione la città di Trieste, e di Imperatore Federico III, restauratore di Trieste dopo fatalissime discordie ed ire cittadine. Le immagini venivano collocate alla pubblica Loggia sulla piazza maggiore, illustrate le immagini con pubblicazione di poesie del Rafaele Zovenzoni, vissuto a' tempi di Imperatore Federico, e l'*Austriade* del Bonio Rocco, dei tempi di Imperatore Ferdinando I, fratello di Carlo V. Ed illustrazioni della storia di Trieste del I secolo di dominio austriaco, e che sono illustrazioni della storia d'Austria.

L'esemplare dello stampato offerto alle Loro Altezze Imperiali, fu ornato colle fotografie delle due immagini.

Il Podestà vi aggiunse l'offerta del busto in bronzo del Duca Leopoldo III, modellato dall'ungherese Alberto Brestiansky, di scuola italiana; la fusione fu fatta nello Stabilimento tecnico triestino.

Il busto, mancando allora Consiglio, fu presentato in dono dal Procuratore civico, ablegato dal Podestà, ed in nome di questi e del Comune, nel dì 8 Gennaro 1863. L'Arciduca lo aggradiva, ordinava venisse alzato nel parco di Miramar, e si ponesse leggenda.

L'Arciduca rispondeva al Podestà de Conti:

Nobile Signor Podestà!

Le commemorative illustrazioni dei busti del Duca Leopoldo III e dell'Imperatore Federico III furono dall'Arciduchessa e da me con massimo piacere accolte quale testimonianza di patriotico sentimento.

Abbia le mie felicitazioni, sig. Podestà, e le abbiano i distintissimi signori, che con istorica erudizione e con artistica maestria vi presero parte.

Voglia pure accogliere i miei ringraziamenti e farsene interprete presso dell'onorevole Municipio per l'offertomi modello del busto del Duca Leopoldo III. È mia intenzione di farlo porre nel giardino di Miramar sopra piedestallo con inscrizione che ricordi ognora la cortesia di cotesto Municipio ed il mio sommo aggradimento.

Suo affezionatissimo
Ferdinando Massimiliano
Arciduca d'Austria.

Miramar 28 Gennajo 1863.

L'inscrizione, di concetto dell'Arciduca medesimo, è

TERGESTINI
MIHI · DEDERVNT
$\overline{M}$ · $\overline{DCCC}$ · $\overline{LXIII}$

Digitized by Google

1863, 6 Luglio.

Inscrizione in marmo nella Cappella domestica in Miramar.

I Messicani, deliberato di darsi in governo di Imperatore, defatigati dalle discordie e dalle nimistà di estremi partiti, avevano offerto la Corona Imperiale a Sua Altezza Serenissima l' Arciduca Ferdinando Massimiliano Giuseppe. Nella deputazione inviata a Miramar erano: l' Arcivescovo del Messico D. Pelagio Lavastida, e D. Clemente Gesù Mongia. Vescovo di Morelo. Avvenne, che ricorrendo nel dì 6 Luglio 1863 il natalizio di Sua Altezza, celebrasse la messa nella Cappella domestica di Miramar l' Arcivescovo del Messico, del che si è voluto tramandare memoria in lapide marmorea collocata entro la Cappella medesima. Li Augusti Conjugi Ferdinando e Carlotta assistettero alla Santa funzione.

M · DCCC · LXIII · DIE · VI · IVLII · QVAE
EST · NATALIS · SERENISSIMI · ARCHI
DVCIS · **FERDINANDI · MAXIMILIANI**
REVERENDISSIMVS · IN · CHRISTO · PA
TER · D · PELAGIVS · LAVASTIDA · AR
CHIEPISCOPVS · MEXICENSIVM · EX
AMERICA · SACRA · SOLEMNIA · OPERA
VIT · ADSTANTIBVS · ARCHIDVCE · ET · KA
ROLINA · CONIVGE · EIVS · ET · RELI
GIOSISSIMO · DOCTISSIMOQVE · THEO
LOGO · ELOQVENTIA · SCRIPTISQVE
PRAECLARO · CLEMENTE · IESV · MVN
GIA · EPISCOPO · MORELIORVM ·
CIVITATIS · MEXICI

Digitized by Google

1864, 26 Marzo.

Inscrizione in marmo nelle Villa Imperiale Miramar.

•

FERDINANDVS · MAXIMILIANVS · IOSEPHVS
AB · AVIS · ET · MAIORIBVS · ARCHIDVX · AVSTRIAE
REGIVS · HVNGARIAE · ITEM · BOHEMIAE · PRINCEPS
SVMMVS · CLASSIS · AVSTRIACAE · PRAEFECTVS
INSVBRIAE · VENETIARVMQVE · VICE · SACRA · RECTOR
DEIN · A · MEXICENSIBVS · AMERICAE
IMPERATOR · ELECTVS · SALVTATVSQVE
PROMONTORIVM · AD · LITVS · GRINIANVM
VETERVM · ROMANORVM · VILLA · CLARVM
POSTEA · **MARIAE** · PROCELLARVM · POTENTI · SACRVM
PSALMIS · ANACHORETARVM · SANCTVM
EX · DESERTO · ET · DIRVPTO · DECORI · RESTITVIT
EXTRVCTO · PRAETORIO · ADDITIS · HORTIS
NOMENQVE · EI · INDIXIT
M I R A M A R
$\overline{\text{M}}$ · $\overline{\text{DCCC}}$ · $\overline{\text{LXIV}}$

(Traduzione italiana)

QUESTO PROMONTORIO DI GRIGNANO
UN DÌ VILLA DEI ROMANI
POI SACRO
A MARIA
AUSILIATRICE NELLE PROCELLE
VENERANDO PEL CANTO CELESTIALE DEGLI ANACORETI
DA DIRUPATO E DISERTO
ALL' ANTICO SPLENDORE RESTITUÌ
E SCELTO A SUA TRANQUILLA DELIZIA
V' ALZÒ PALAGIO E DI GIARDINI ABBELLÌ
L' ALTEZZA IMPERIALE DI
FERDINANDO MASSIMILIANO GIUSEPPE D'AUSTRIA
ARCIDUCA E PRINCIPE REGALE D'UNGHERIA E DI BOEMIA
SUPREMO DUCE DELLA FLOTTA AUSTRIACA
GOVERNATORE-GENERALE DEL REGNO LOMBARDO-VENETO
ELETTO IMPERATORE DEL MESSICO
L' ANNO M·DCCC·LXIV
IMPONENDOGLI IL NOME DI
MIRAMAR.

Digitized by Google

1864, 10 Aprile.

Imperatore Massimiliano nel partire pel Messico, manda affettuoso saluto ai Triestini, apre alla popolazione il giardino di Miramar, dispone fondazione pei poveri, dà la Commenda dell' Ordine Imperiale di Santa Maria di Guadalupa al Podestà di Trieste.

Caro Signor Podestà!

Mentre fidente nell' ajuto del Cielo, io assumo lontano Imperio, non posso a meno di rivolgere un Addio pieno di mestizia alla bella e cara Trieste.

Mia residenza di elezione e quasi patria per dolce affetto, io l'amai profondamente e nel lasciare l' Europa, sento qual copia di preziose memorie ad essa mi legano.

Non dimenticherò mai la gentile cortesia dei suoi abitanti, nè le prove di devozione che i Triestini costantemente offrirono alla mia Casa ed a me, e queste memorie mi seguiranno come dolce conforto nella lontananza e come felice augurio nell' avvenire.

Mi sarà ognor grato che il mio giardino di Miramar sia visitato dalla popolazione di Trieste e, fino a che le circostanze il permettano, dispongo che esso rimanga giornalmente aperto.

Bramo che i poveri conservino qualche memoria della mia affezione e destino loro la somma di fiorini 20,000, i cui interessi verranno a cura del Municipio distribuiti annualmente la vigilia del Natale fra le famiglie più bisognose della Città.

A Lei, Signor Dottore Carlo Porenta, quale Rappresentante della Città di Trieste, conferisco la Commenda dell' Ordine del mio Impero.

Massimiliano.

Miramar li 10 Aprile 1864.

Digitized by Google

1864, 2 Decembre.

Il Consiglio civico decreta la fondazione elemosiniera voluta dall' Imperatore Massimiliano, e la intitola "Imperial Massimiliana„.

Noi Podestà e Consiglio della fedelissima città di Trieste immediata dell' Impero, congregati in piena e legittima sessione per deliberare sulla Fondazione voluta da **Sua Maestà l' Imperatore del Messico Don Massimiliano d' Austria**, che Dio guardi e protegga,

Udita in tutto rispetto e letizia la recitazione del Viglietto Imperiale di data Villa Imperiale Miramar il dì 10 del mese di Aprile dell' anno 1864,

Visto l' articolo 97 dello Statuto Civico di Trieste, il quale affida al Consiglio Civico l' ordinamento e la vigilanza delle Fondazioni, nelle parti non ordinate da leggi generali di Stato, da leggi provinciali e dalle disposizioni dei fondatori medesimi,

Considerato che le disposizioni date coll' Imperiale Viglietto sovraindicato, sono perpetua testimonianza della benevolenza di **Sua Imperiale Maestà Messicana** verso la popolazione di Trieste, la quale da sedici anni ne ammirò le virtù e la benignità con reverente affezione,

Considerato che l' incarico dato al Comune di Trieste, di mandare ad effetto le Sue pie volontà sono lusinghiera manifestazione della fiducia nella Rappresentanza del Comune che regge e governa questa Città, fedelissima e devota sempre all' Augusta Casa d' Austria,

Ricordando come sia universale desiderio di questa popolazione di retribuire le grazie maggiori per questo Atto di Sua pia liberalità, che viene ad aumentare il numero delle altre di cui fu generoso; e sia desiderio e debito nostro di mostrarcene grati, così in nome nostro, come di tutta la popolazione che rappresentiamo, in quel modo che per noi si possa maggiore e solenne,

A voti unanimi abbiamo deliberato e deliberiamo per noi, pei successori nostri e per gli organi amministrativi ed esecutivi della Città di Trieste, quanto segue:

I. Il Consiglio Civico di Trieste accetta di lieto e grato animo gli incarichi dati coll' Imperiale Viglietto di data Villa Imperiale Miramar del 10 Aprile 1864, e fa promessa solenne di adempiere religiosamente e perpetuamente li incarichi assunti.

II. La pia volontà di **Sua Maestà l' Imperatore dei Messicani Don Massimiliano d' Austria**, viene dichiarata Fondazione secondo le leggi ed ordinanze vigenti.

III. La Fondazione porterà nome: **Pia Fondazione Imperial Massimiliana.**

IV. Li fiorini ventimila Valuta Austriaca, destinati da Sua Maestà Imperiale Messicana, si dichiarano dote perpetua ed intangibile della Fondazione. In nessun tempo, per nessun caso, la dote potrà venire incamerata,

Digitized by Google

abbinata ad altra dote, o fusa con altra, od avere altra o diversa destinazione, o diminuita. Potrà venire aumentata, però unicamente per effetto della dote medesima, mediante incremento di capitale. I frutti della dote non potranno mai venire capitalizzati.

V. La dote verrà investita in Carte pubbliche. La Delegazione viene incaricata ed autorizzata di provvedere alla investita e vigilare sulla loro conversione in altri pubblici effetti alle scadenze loro, colla diligenza di buon Padre di famiglia. Se queste carte pubbliche dessero vincite, queste saranno capitalizzate e verranno in accrescimento di dote.

VI. Il Magistrato Civico rimane incaricato del maneggio di questa dote e dei frutti mediante la Cassa Civica.

VII. Ogni anno si distribuiranno i frutti del Capitale in tante grazie, le quali d'anno in anno verranno proposte alle deliberazioni del Consiglio, così pel numero, come per l'importo di cadauna.

VIII. Il Magistrato Civico farà ogni anno la proposta delle grazie, un mese prima della distribuzione.

IX. La distribuzione verrà fatta dal signor Podestà nel dì 23 Decembre, vigilia del SS. Natale di ciaschedun anno nelle forme usate per la Fondazione Ferdinandiana.

Il Podestà, nell'esercizio di sua carica somma del Comune, mentre plaude al deliberato del Consiglio Civico, interpone la sua potestà esecutiva ed ordina che sia mandato a suo pieno effetto mediante li organi del Comune, chiamati dalle leggi e dallo Statuto Civico,

Ordina, alla deliberazione del Consiglio Civico sia data forma di diploma, in pergamena, col maggior sigillo pendente del Comune, in doppio esemplare, ad opera del Procuratore Civico, che l'un esemplare sia custodito nell'Archivio diplomatico di Trieste, l'altro venga rispettosamente presentato a Sua Maestà l'Imperatore del Messico DON MASSIMILIANO D'AUSTRIA.

Che questo esemplare, comechè destinato a Sua Maestà Imperiale, ed uscendo dalle forme di solite spedizioni, venga munito oltrechè delle firme di rito, anche delle firme di cadauno dei Consiglieri, affine di manifestare a Sua Maestà Imperiale, come la gratitudine e la esultanza dell'universo Consiglio, così quelle dei singoli componenti. Di che fa invito al Consiglio,

Ordina, che il presente deliberato venga in tutto il suo tenore trascritto nel Registro delle Fondazioni e scritto a lettere dorate il nome dell'Augusto Fondatore e l'atto di liberalità nel Libro dei benefattori.

Deliberato e fatto nella Sala maggiore del Consiglio Civico, in questo dì due Decembre dell'anno di Grazia mille ottocento sessanta quattro, in pubblica seduta, astante ed esultante innumere popolo.

Dr. Porenta,
Podestà.

Digitized by Google

1866, 18 Giugno.

Il Ritratto dell' Imperatore Massimiliano del pittore messicano Obregon.

Il Commendatore Giuseppe Morpurgo, Vice-Presidente del Consiglio Civico di Trieste, aveva offerto in dono a Sua Maestà Messicana, una veduta di Trieste, dipinto del cav. Fidler. L'Imperatore Massimiliano accettò di buon grado il dono, ricambiandolo colla sua effigie dipinta dal Messicano Obregon, accompagnandolo con viglietto, nel quale manifesta le sue affezioni a Trieste.

Signor Giuseppe Morpurgo, Commendatore dell' Ordine di Guadalupa, Console generale di Sua Maestà il Re dei Belgi ecc. ecc.

TRIESTE.

Caro Commendatore Morpurgo.

Molto grata mi riesce la sua dell' 8 Maggio, e con sommo piacere riceverò il quadro rappresentante la a me tanto cara ed indimenticabile Trieste, che ella colla solita sua gentilezza mi offre e che attendo con impazienza.

Accetti in contraccambio il mio ritratto pinto da un giovane messicano di nome Obregon che è, per quanto mi fu detto, il più somigliante.

Salutandola cordialmente sono

di Lei affezionatissimo

Massimiliano.

Il ritratto medesimo fotografato adorna il frontespizio di questa raccolta. Esso è somigliantissimo ed uno degli ultimi dell'infelice Monarca di gloriosa memoria, eseguito dal vero in quella terra un anno prima della tremenda catastrofe.

Digitized by Google

1867, 19 Giugno.

Prima notizia in Trieste dell'uccisione dell'Imperatore Massimiliano. Inscrizione nel giornale: "Osservatore Triestino,,.

DIE · ATRA · XIX · IVNII · M · DCCC · LXVII
IN · CASTRO · QVERETARO

FERDINANDVS · MAXIMILIANVS

AB · AVIS · ET · MAIORIBVS
PRINCEPS · REGIVS · ET · ARCHIDVX · AVSTRIAE
FRATER · DOMINI · NOSTRI · IMPERATORIS
FILIVS · ARCHIDVCIS · FRANCISCI · KAROLI
NEPOS · EX · FRATRE · IMP · FERDINANDI · I
IMP · FRANCISCI · I · NEPOS
IMP · LEVPOLDI · II · ABNEPOS
IMP · MARIAE · THERESIAE · ADNEPOS
MEXICENSIVM · EX · POPVLI · SVFFRAGIO
IMPERATOR · LECTVS
CONTRA · FACTIOSOS · IVARISTAS
IVSTO · HEROICE · BELLO · DIMICANS
PRODITORIE · IN · CAPTIVITATEM · LAPSVS
A · SCELESTIS · MALA · MORTE · NECATVR

SANCTE · DEVS · ERIPE · ANIMAM · EIVS · A · PORTA
INFERI · ET · LVCEM · SANCTORVM · EI · DONA
EXAVDI · IN · IVSTITIA · ET · MISERICORDIA · TVA
PRECES · TERGESTINORVM · QVI · VIRTVTVM
BENEFICIORVMQVE · TAM · CARI · CAPITIS
AD · POSTREMAM · GENERATIONEM · MEMORES
ERVNT.

Digitized by Google

1867, 13 Luglio.

Esequie per l'anima dell'Imperatore Massimiliano nel Duomo di Trieste. Inscrizioni poste al portale e sul catafalco.

Nell'esterno sulla porta maggiore.

PIEGHIAMO · IN · GEMITO · E · LAGRIME · LE · GINOCCHIA
ASPERGIAMO · IL · CAPO · NOSTRO · DI · CENERE
PREGHIAMO · LVCE · E · REQVIE · ALLA · ANIMA
DELLO · IMPERATOR · FERDINANDO · MASSIMILIANO
A · FIN · DIO · MISERICORDIOSO · LA · ACCOLGA
NELLO · SPLENDOR · DELLA · VITA · CELESTE

Sul Catafalco verso la porta.

FERDINANDO · MAXIMILIANO
IMPERATORI · MEXICENSIVM
ARCHIDVCI · AVSTRIAE
PARENTALIA · ET · SVPPLICATIONES
DECVRIONES · TERGESTINI
POPVLO · VOVENTE
DECREVERVNT
ET · PERAGVNT
XIII · IVLII · M · DCCC · LXVII

Sul Catafalco a destra dell'ingresso.

EX · AVGVSTA · CAESARVM · NOSTRORVM · FAMILIA · GNATVS
PATRE · FRANCISCO · KAROLO · MATRE · SOPHIA · BAV.
CLASSI · AVSTRIACAE · IVSSV · DOM · IMPERATORIS
FRATRIS · EIVS · PER · DECENNIVM · PRAEFVIT
LANGOBARDOS · VENETOSQVE · VICE · SACRA · REXIT
IMPERATOR · MEXICENSIVM · ADSCITVS
IMPIE · A · FACTIOSIS · PESSIMA · MORTE · INTERFECTVS
DIEM · EXTREMVM · CLAVSIT · QVERETARI
XIX · IVNII · M · DCCC · LXVII
ANNO · TRIGESIMOQVINTO · VITAE · NONDVM · EXPLETO

Sul Catafalco a sinistra.

CVLTOR · RELIGIONIS · AC · PIETATIS · INOPIAE · SVBVENIT
MANSVETVDINE · SVAVITATE · FACILI · ELOQVIO · CLARVS
BONAS · ARTES · FOVIT · LITTERIS · ET · IPSE · INCLITVS
SAPIENTIA · IVSTITIA · PRVDENTIA · PROVINCIAS · REXIT
CLASSIS · DISCIPLINAM · RESTITVIT · HEROICE · DIMICAVIT
TERGESTINOS · ADMIRATIONE · TANTAE · VIRTVTIS · DEVICTOS
BENEFACIENDO · INDVLGENTISSIME · DILEXIT
STIPEM · GENEROSAM · MVNICIPIO · PERPETVE · LARGITVS
VT · QVOTANNIS · IN · DIE · NATALI · D · N · IESV · CHRISTI
PAVPERES · ADIVVENTVR PRINCEPS · VERE · AVSTRIACVS

Digitized by Google

1867, 8 Luglio.

Indirizzo di condoglianza deliberato dal Consiglio della città di Trieste, presentato alla Maestà dell' Augustissimo Imperator nostro Francesco Giuseppe I dai Deputati per Trieste al Consiglio dell' Impero Nobile Stefano de Conti e Cav. G. B. Dr. Scrinzi di Montecroce.

Sacra Maestà!

Mosso dal più profondo dolore, il devotissimo Consiglio municipale di Trieste sente il vivo bisogno di umiliare alla Sacra Maestà Vostra Imperiale Reale un atto rispettosissimo di condoglianza per la recente gravissima sciagura onde fu amareggiato il cuore di V. S. M. e di tutta l' Eccelsa famiglia imperiale colla perdita dell' Augustissimo Suo fratello Massimiliano Arciduca d' Austria, Imperatore del Messico.

Questo Consiglio Municipale non ha parole adequate per esprimere il doloroso sentimento ond' è compresa tutta la popolazione di questa città e territorio per l' immatura ed infausta fine di un Principe illuminato, valoroso e munificentissimo, che mentre onorava ed abbelliva del suo soggiorno questi lidi, diede e lasciò così copiose e larghe testimonianze di affezione e generosità, da non venirne mai meno in verun cuore la ricordanza e la gratitudine, e che nel salpare per lidi lontani, chiamatovi da un' alta e nobilissima missione, ebbesi colle lagrime agli occhi, le benedizioni di noi tutti e lieti augurî di sorti ben più felici. Propugnatore e martire illustre dell' ordine e della civiltà, dopo averne strenuamente combattuta la causa, egli cadde vittima del più nefando tradimento, della più efferata crudeltà.

Commossi altamente all' infausto avvenimento, sursero tutti i popoli e i governi inciviliti per tributare unanimi all' ottimo Principe ammirazione e compianto, ed unanimi condannare a perpetua abbominazione i suoi nemici, e la storia imparziale, giusta dispensatrice di lode e di biasimo, accolse già nelle eterne sue pagine questi nobili sentimenti, per tramandarne la memoria all' età più rimote.

Ciò almeno sia di qualche conforto al fraterno cuore di V. S. M., ed il pensiero pur anco, che tanta sciagura varrà a stringere vieppiù al Suo trono con vincoli d' amore i popoli da Essa governati.

Si degni la Sacra Maestà Vostra di accogliere benignamente questo umilissimo indirizzo di condoglianza, che in argomento di suddita devozione si permette d' innalzare col mezzo della sua Rappresentanza la fedelissima città di Trieste col suo territorio, e di continuare la Sovrana Sua grazia, alla quale si raccomanda

Trieste, 8 Luglio 1867.

Di V. M. I. R. A.

L' umilissimo devotissimo ossequiosissimo Consiglio della città e territorio di Trieste.

Digitized by Google

1867, 15 Luglio.

L' Imperatore nostro Francesco Giuseppe I accoglie in grazia l' Indirizzo del Consiglio Civico di Trieste.

Umiliato l' Indirizzo a Sua Maestà l' Augusto Imperatore nell' udienza del 14 Luglio dai deputati al Consiglio dell' Impero signori Stefano de Conti e G. B. cav. Dr. Scrinzi di Montecroce, fecero pervenire al signor Podestà il seguente telegramma:

15/7 1867 ore 12 meridiane.

Al Podestà di Trieste sig. Carlo Dr. Porenta.

S. M. I. R. A. si è compiaciuta di accogliere con visibile commozione l' indirizzo umiliatole dalla Rappresentanza della città di Trieste — a manifestazione di cordoglio per la deplorata morte di Sua Maestà l' Imperatore Massimiliano del Messico — e c' incaricò di ringraziare il Consiglio della città e tutta la popolazione della Sua Trieste per la partecipazione presa alla sciagura dell' Augusta Casa Imperiale, aggiungendo di conoscere i sentimenti di Trieste verso la sua persona, e verso il compianto fratello, che tanto lo amava, di nutrire la M. S. stessa particolare affezione alla città nostra, e di starLe vivamente a cuore il suo bene.

Conti — Scrinzi.

Digitized by Google

1867, 13 Luglio.

Proclama del Comitato per alzare monumento in Trieste alla memoria dello Imperatore Massimiliano I.

La tremenda catastrofe di **Massimiliano I** Imperatore del Messico scosse profondamente gli animi di tutto il mondo incivilito, e la voce della pubblica opinione si levò dovunque concorde per esaltare le virtù dell' ottimo Principe e segnare col marchio dell' obbrobrio chi lo tradiva scelleratamente per farne poscia troncare la preziosa esistenza.

Chiamato in lontane regioni a redimere e dotare di forti e liberali istituzioni un popolo miseramente lacerato dalla guerra civile, fu rimeritata la nobilissima e santa sua missione col tradimento e la morte.

In tale luttuosa circostanza corre spontaneo alla mente il pensiero e il desiderio di erigere un monumento di onore ad un Principe magnanimo e sventurato, e di farlo in questa città medesima, di cui Egli per anni parecchi faceva il prediletto suo soggiorno, e formava oggetto di singolare affezione.

Vive infatti ancora fresca fra noi, e vivrà perenne fra i figli nostri, la ricordanza dei tanti benefizî da Lui largiti a questa città, giacchè ricorda ognuno come a sollievo di povere ed oneste famiglie triestine Egli istituisse due perpetue fondazioni con cospicui capitali; come arricchisse di doni preziosi il civico Museo zoologico, che s' intitola dall' Augusto suo nome, e fece oggetto di particolari sollecitudini anche durante il Suo impero; come, con quell' innata affabilità che Gli era tutta propria, non isdegnasse di visitare le scuole nostre e i più poveri casolari del contado, e sovvenisse continuamente con larghe somme alle necessità delle chiese e degli indigenti; come infine mercè la Sua munificenza, ed offrendo lavoro a centinaia d' operai, costringesse l' arte a convertire, quasi per incanto, alcuni poveri dirupi in deliziosa e splendida villa imperiale, ornamento e decoro di questa città, ove non sai se sia maggiore l' eleganza o la magnificenza, e che poi lasciava pure aperta a lieto diporto di tutta la popolazione di Trieste.

Guidati da siffatte considerazioni, i sottoscritti, costituiti in Comitato, non dubitando di farsi interpreti dei sentimenti onde sono sempre animati gli abitanti di questa illustre città, assumono l' iniziativa per provvedere, mediante spontanei contributi, all' erezione di un monumento da collocarsi, coll' assenso del patrio Municipio, in una delle più cospicue nostre piazze a luminosa testimonianza di onore e gratitudine verso un Principe cotanto benefico, valoroso ed infelice, lustro e vanto dell' Augusta Casa d'Austria.

Con animo pieno di fiducia essi fanno quindi caldo appello ai generosi sentimenti di questa popolazione, pronta sempre a fornire larghi mezzi onde raggiungere nobili scopi, invitando ogni ordine e classe di persone a contribuire pel divisato monumento tutto quel poco o quel molto che stimerà ognuno più acconcio, ed a farlo con quello stesso volonteroso affetto, col quale, tre anni or sono, dava l' ultimo addio ad un Principe amatissimo.

Se il presente appello viene indirizzato in ispecial modo agli abitanti di Trieste, come quelli alla cui gratitudine ed onoranza l'illustre **Massimiliano** ha titoli speciali, saranno poi ben lieti i sottoscritti di poter esser grati per quelle offerte che a scopo sì santo venissero loro fatte da ogni altra parte dell' Austriaco Impero, e mercè le quali

Digitized by Google

potrebbe ottenersi un' opera egregia monumentale sempre più rispondente ad un concetto sublime.

Il sottoscritto Comitato, il quale verrà in seguito ampliato coll' aggregazione di altri cittadini che giovino dei lumi e dell' opera loro alla felice riuscita dell' ideato progetto, si riserva di far noto, mediante apposito avviso, le modalità per raccogliere le offerte, ed a suo tempo di pubblicare egualmente il programma pel monumento da erigersi.

Trieste li 13 Luglio 1867.

Riferendosi all' anteriore Manifesto delli 13 Luglio corr. il sottoscritto Comitato apre fiducioso una soscrizione ad offerte spontanee, che forniscano i fondi necessari per l' erezione di un insigne monumento, che tramandi ai posteri la memoria di **Massimiliano I** Imperatore del Messico, Arciduca d' Austria, Principe valoroso, munificentissimo e sventurato, e quella insieme della gratitudine di Trieste, a cui fu sempre largo di affetto e benefiche sollecitudini.

Ad esprimere condegnamente in modo imperituro questo doppio concetto, verrà quanto prima pubblicato concorso per la presentazione di corrispondente modello, in ragione delle somme che si saranno raccolte, per affidar poscia l' erezione dell' opera sul prescelto disegno ad artisti valenti.

Il sottoscritto Comitato mette pertanto a cuore di tutta questa popolazione il divisato progetto, invitando ognuno a concorrere con ispontaneo e nobile slancio d' affetto ad un' opera così bella, per la quale, come i più ricchi, saranno egualmente bene accetti i più modesti contributi, onde così porti impresso quel carattere di manifestazione popolare che fece il più bell' elogio dell' ottimo Principe e della città di Trieste, allorchè questa tutta si commosse all' annunzio della miseranda Sua fine, e tutta si raccolse divotamente nei tempii a pregar pace all' anima Sua.

Ad opportuna norma dei Signori contribuenti il sottoscritto Comitato rende poi noto:

1.° Che a datare dalla pubblicazione del presente Avviso sarà aperto l' Uffizio di sottoscrizione nella sala terrena della Borsa dalle ore 10 antimer. alle 2 pomer. di ciascun giorno, sotto l' ispezione di un membro del Comitato;

2.° Che i nomi dei contribuenti e le somme contribuite verranno di mano in mano pubblicati colla stampa;

3.° Che ad opera compiuta verrà pubblicato il resoconto e l' elenco generale dei contribuenti.

Trieste, li 24 Luglio 1867.

Dal Comitato per l' erezione del monumento Massimiliano.

Il Presidente

Barone Pasquale Revoltella.

Giovanni D.r de Baseggio — Stefano de Conti — Saule D.r Formiggini — Pietro Cav. D.r Kandler Giuseppe Morpurgo — Giovanni Nabergoi — Barone Carlo de Pascotini — D.r G. C. nobile de Platner D.r Carlo Porenta — Barone Costantino Reyer — Carlo Rittmeyer — C. M. Schröder — Gius. Sipgy D.r G. B. Cav. de Scrinzi — C. M. Stalitz — G. Stettner jun. — Gugl. Strudthoff — Cav. G. Tonello Angelo Valerio — Cav. Antonio de Vicco.

Digitized by Google

Digitized by Google

Questo devoto omaggio alla cara memoria del defunto Augusto Imperatore

MASSIMILIANO I. DEL MESSICO

ARCIDUCA D'AUSTRIA

fu destinato dal Municipio di Trieste ad essere distribuito il giorno in cui la salma dell' Eccelso trapassato giungerà in patria da terra straniera per opera dell' I. R. Vice-ammiraglio Cavaliere **Guglielmo de Tegetthoff.**

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Editore: il Municipio di Trieste.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Österreichische Nationalbibliothek
Z19710930X
Digitized by Google

Digitized by Google